



SCHEDA PROGETTO

SCUOLA:

ITT G. Marconi Rovereto

CLASSE:

3°Als

TITOLO DEL PROGETTO:

Strategie Di Apprendimento

ABSTRACT

The project aims to understand and study the best learning strategies. Data will be collected from the population to understand the most popular and most efficient study methods to achieve the best way of learning.

We expect that through the analysis of all the data accumulated throughout the process, it will be discovered that studying on paper is more effective than studying on digital media.

The work will be carried out by different groups, who will have a different task to work on.

MOTIVAZIONI

La domanda che sorge spontanea è il perché abbiamo voluto intraprendere questo percorso e in maggior ragione questo progetto.

In effetti sul web si trovano già varie risposte alla domanda che ci siamo posti: lo studio è più proficuo con l'utilizzo di un dispositivo multimediale oppure con il libro?

Le varie risposte che si trovano sul web non ci convincono e dato che abbiamo l'opportunità di collaborare con la Fondazione Bruno Kessler e con altri esperti che operano nell'ambito psicologico e statistico, abbiamo accolto questa opportunità per riuscire a dare una risposta che ci auspichiamo sia definitiva, chiara e che possa essere confermata anche da altre società scientifiche.

Le persone, infatti, si continuano ad interrogare su quale sia il miglior metodo per studiare, leggere o per sfogliare una semplicissima rivista di gossip.

Possiamo individuare due principali schieramenti: i "puristi" che prediligono una lettura più tradizionale e l'utilizzo di un libro magari fresco di stampa; e i "rivoluzionari" che preferiscono il digitale in quanto la lettura è più versatile e non c'è l'ingombro del libro, oltre alla necessità di adeguarsi all'ultima moda per un minor impatto ecologico dovuto al risparmio della carta.

Per capire quale dei due schieramenti abbia l'atteggiamento più corretto nei confronti dell'apprendimento, abbiamo deciso di partecipare a questo progetto.

Gli studi presi in esame sono stati svolti dalla Facoltà di Psicologia dell'Educazione dell'Università del Maryland e dalla psicologa dell'età evolutiva e delle scienze cognitive "Maryanne Wolf" dell'università di Tufts negli Stati Uniti.

Il primo studio costituisce una revisione delle ricerche condotte in materia dal 1992 in aggiunta a dati sperimentali ricavati da test di lettura condotti su novanta studenti universitari.

Testimonia che la stragrande maggioranza degli studenti preferiscono la lettura a schermo, tramite computer o tablet, in quanto si rivela più rapida.

Tuttavia i test hanno dimostrato che la comprensione generale del testo risulta migliore nel caso di lettura con testi stampati.

La seconda analisi dimostra che il cervello utilizza strutture cerebrali dedicate ad altre attività come la vista per leggere. Alcune di queste regioni cerebrali sono specializzate nel riconoscimento degli oggetti: ad esempio ci aiutano a distinguere una mela da un'arancia, allo stesso modo ci fanno riconoscere una lettera con le sue linee, le curve, gli spazi vuoti.

In conclusione, gli studi affermano che non si devono sottovalutare né i pregi della carta stampata, né i vantaggi derivati dall'utilizzo di strumenti digitali.

*Le due citazioni fanno riferimento ai siti:

- 1) <https://www.lastampa.it/2017/10/24/tecnologia/la-rivincita-del-libro-di-testo-su-carta-si-approfondisce-meglio-gqtsipAjKShwF7pVeE8zTJ/pagina.html>
- 2) <https://www.nostrofiglio.it/adolescenza/libri-di-testo-meglio-studiare-su-tablet-o-su-carta>

OBIETTIVI

Introduzione:

Gli obiettivi di questo progetto consistono nell'analizzare e studiare i vari processi di apprendimento, cioè la differenza tra l'apprendimento cartaceo e l'apprendimento digitale e, l'utilizzo di strumenti informatici ad uso didattico. Le fasce di età sono circa tra i ragazzi di 13 ai 18 anni, ma raccoglieremo anche dati statistici su fasce di età più alte e più basse.

Obbiettivi:

- Studiare il processo di apprendimento.
- Mettere a confronto metodologie di apprendimento.
- Realizzare strumenti di misurazione.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- Questa proposta consiste nel verificare se il nostro cervello è più predisposto allo studio con mezzi digitali o attraverso supporti cartacei. Ciò perché il costante sviluppo tecnologico ha condotto studenti e professori a interrogarsi su quali dispositivi di apprendimento siano i migliori. L'intenzione è quindi quella di raccogliere dati con dei **questionari**, che prevedono delle domande in merito alle modalità di studio dei ragazzi dei vari istituti.

Questi dati verranno poi elaborati da un **software** da noi realizzato in java, il linguaggio da noi studiato.

Vogliamo quindi fare un'**indagine statistica** che ci mostri quale strumento di apprendimento, tra cartaceo e digitale, faccia ottenere risultati migliori.

- Questo progetto si suddivide nelle seguenti fasi:
 - Stesura del questionario con il supporto di un esperto, previsto entro l'8 marzo 2019
 - Elaborazione e organizzazione dei dati raccolti dal questionario con il supporto di un esperto, previsto entro il 15 aprile 2019
 - Realizzazione di un software in grado di analizzare i dati precedentemente organizzati, previsto entro il 15 maggio 2019
 - Stesura dell'articolo scientifico, previsto entro fine maggio
- Per questo progetto è prevista la suddivisione della classe in gruppi di lavoro, i quali si occuperanno di sviluppare le varie fasi del progetto.
 - Fino ad ora ci siamo divisi in 5 gruppi, ognuno dei quali ha lavorato sulla "preparazione e organizzazione" del lavoro
 - In seguito i gruppi verranno riorganizzati e ognuno di questi avrà il

compito di portare avanti una parte del progetto

RISULTATI PREVISTI

Lo scopo del progetto consiste nel verificare il metodo migliore con cui il nostro cervello è in grado di memorizzare ed elaborare le informazioni, per rendere il meno impegnativo possibile lo studio, ma contemporaneamente più produttivo e quindi il più efficiente.

Ci aspettiamo dunque di scoprire quale mezzo si dovrebbe utilizzare durante lo studio: se un semplice supporto cartaceo o uno digitale, analizzandone gli aspetti positivi e negativi per elaborare il perfetto equilibrio tra i due strumenti, applicato alle varie fasce d'età, di studenti compresi tra i 13 e i 18 anni.

Al momento, secondo il nostro gruppo d'indagine, pensiamo che lo studio individuale cartaceo e senza strumenti tecnologici, possa essere più produttivo perché, essendo sempre stati abituati ad utilizzare i libri per studiare, la nostra concentrazione aumenta mentre, lo studio con mezzi elettronici quali smartphone, tablet o e-reader potrebbe invece risultare essere preferito essendo più moderno nonostante, nella maggior parte dei casi sia meno efficace, molto distraente e alla portata delle nuove generazioni. Questi risultati, molto probabilmente, varieranno con le prossime generazioni dato che questo metodo di studio tenderà a sparire e verrà inevitabilmente sostituito dai dispositivi elettronici, che saranno utilizzati al posto dei libri nella maggior parte degli ambiti scolastici.

Si vedrà alla fine dell'indagine quale metodo di apprendimento

effettivamente possa risultare il miglior strumento per lo studio individuale.